

LE FIORITURE

SULLE ALPI BIELLESI

IDEE, SUGGERIMENTI E SPUNTI
PER VIVERE AL MEGLIO
QUESTO FANTASTICO
SPETTACOLO NATURALE

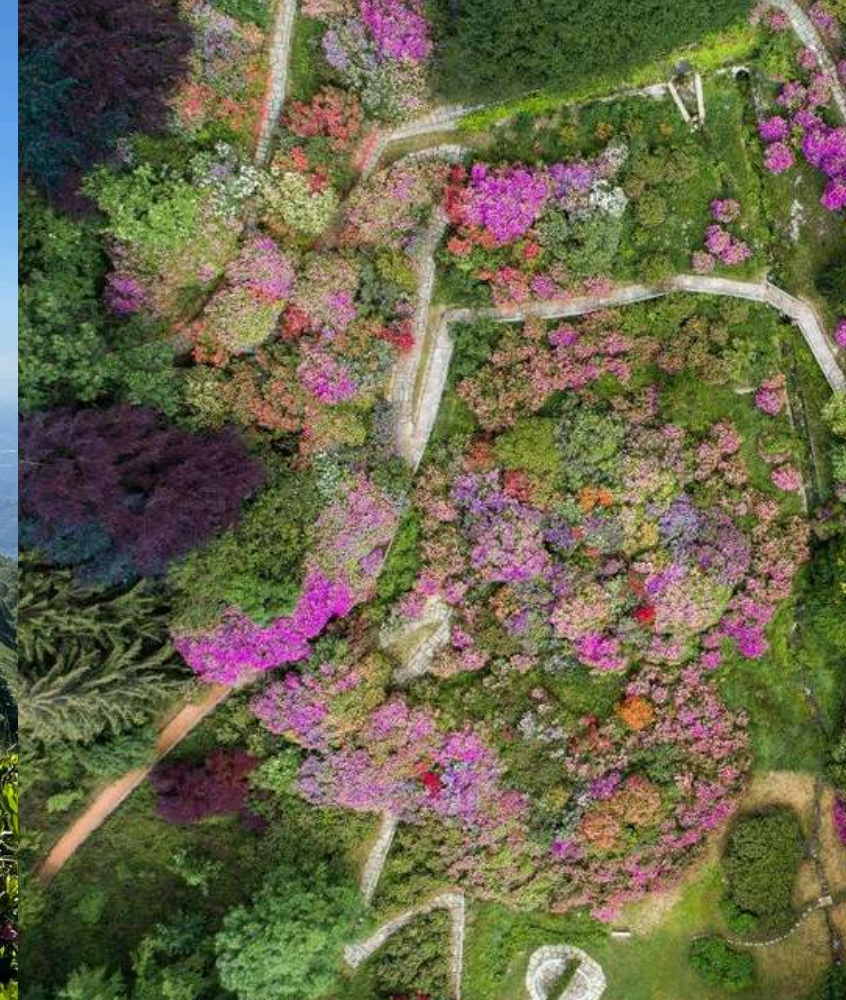


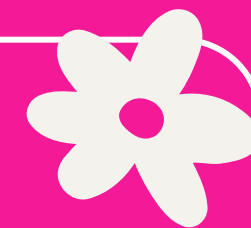
CONSORZIO TURISTICO

ALPI BIELLESI

IN QUESTA PICCOLA GUIDA TROVERAI....

1. LA CONCA DEI RODODENDRI
2. LE PASSEGGIATE IN GRUPPO
3. IL SENTIERO DEI NARCISI
4. I RODODENDRI SELVATICI
5. LA LAVANDA IN BRUGHIERA
6. IL MAGGIOCIONDOLO IN VALLE CERVO
7. IL GIARDINO BELVEDERE
8. IL PARCO DELLA BURCINA
9. IL GIARDINO BOTANICO DI OROPA





LA CONCA DEI RODODENDRI

Situata all'interno dell'Oasi Zegna, a circa 5 chilometri da Trivero Valdilana, la Conca dei Rododendri si trasforma tra maggio e giugno in una tavolozza di colori di straordinaria bellezza.

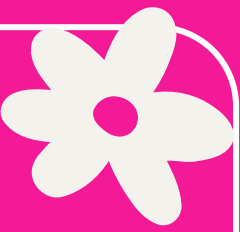
A partire dagli anni '20, **Ermenegildo Zegna**, fondatore dell'omonimo lanificio, decise di riqualificare le alture alle spalle del suo paese, piantumando oltre 500.000 conifere e centinaia di azalee, dalie, ortensie ma soprattutto rododendri, provenienti principalmente dai vivai del Belgio.

Questa scenografica valletta ha assunto la fisionomia attuale negli anni '60 grazie all'architetto paesaggista Pietro Porcinai, che operò a Trivero tra il 1959 e il 1979, e all'intervento dell'architetto Paolo Pejrone, autore della recente ristrutturazione. I rododendri, nelle tonalità del bianco, rosa, fucsia e rosso, fioriscono tra la metà di maggio e inizio giugno: sono visibili percorrendo i vari camminamenti della Conca, che è ad accesso libero tutto l'anno.

In prossimità della Conca stessa, si trova l'area pic-nic della **Cascina Caruccia**, facilmente raggiungibile da località Baso: dispone di tavoli, panche, servizi igienici e alcune griglie per il barbecue. Da qui un sentiero percorribile anche da persone con disabilità motoria conduce agevolmente alla Conca.



MAGGIORI INFORMAZIONI



LE PASSEGGIATE IN GRUPPO

Le passeggiate guidate nella Conca dei Rododendri, in Oasi Zegna, vengono organizzate ogni anno da un team specializzato che mette a disposizione guide naturalistiche per far vivere ai visitatori un'esperienza unica tra natura e arte.

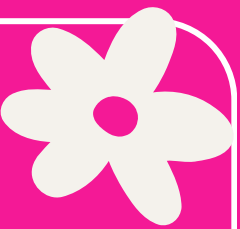
Le escursioni, di circa due ore lungo un percorso molto semplice, permettono ai partecipanti di addentrarsi nella Conca godendo appieno della spettacolare fioritura e del bellissimo affaccio sulla pianura.

Le guide, con un'ampia esperienza nel settore, portano i visitatori attraverso i numerosi esemplari floreali ma anche opere d'arte open air, come "Two Way Mirror/Hedge Arabesque" di Dan Graham: una struttura in acciaio e vetro a rifrazione differenziata, che incanta gli osservatori in un divertente gioco di riflessi, moltiplicando gli sguardi sul paesaggio circostante.

Le passeggiate sono disponibili nei **weekend tra metà maggio e inizio giugno** (variazioni di date e orari sulla base del meteo), con partenze sia in orario mattutino che pomeridiano.

Per accedere al punto di partenza si consiglia di utilizzare il parcheggio situato in Località Craviolo, appena oltre la Conca stessa, lungo la Panoramica Zegna, tra Valdilana e Biemonte. Una volta parcheggiato si può raggiungere la Conca attraverso un comodo e facile sentiero in una magnifica pineta.

MAGGIORI INFORMAZIONI

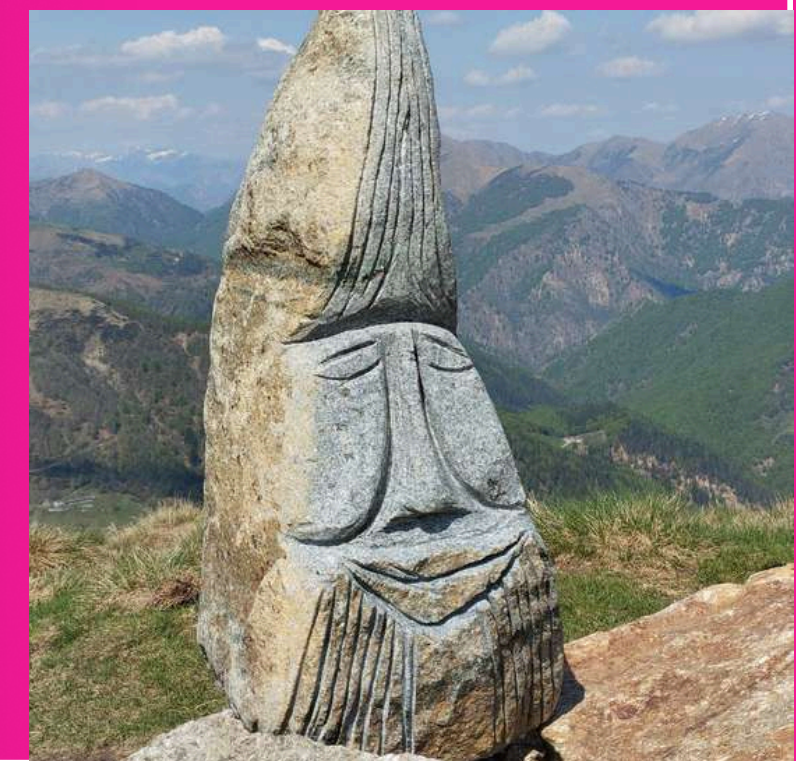


IL SENTIERO DEI NARCISI

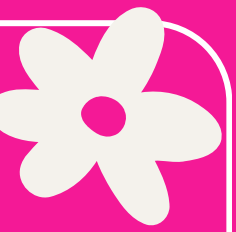
Il Sentiero dei Narcisi si trova in Oasi Zegna, tra Biemonte e la Valle Cervo, e parte dal parcheggio di Cascina Lunga, lungo la strada Panoramica Zegna. In primavera (a metà maggio di solito, ma dipende anche dal clima della stagione) questa ampia zona prativa con affaccio sulla pianura offre un'esperienza unica di immersione nella natura e di profonda bellezza: i prati che costeggiano il sentiero lungo il **tracciato 19**, verso il Monticchio, si colorano di bianco, creando un'atmosfera incantevole e magica.

Il percorso è facile, adatto anche a famiglie e bambini. accessibile dalla strada, con comodo parcheggio. Prosegue in salita, mai troppo ripida, e fin dal primo tratto permette di ammirare questa incredibile fioritura, che poi prosegue per circa un chilometro tutto intorno all'ampio e comodo sentiero.

Oltre ai narcisi, salendo fino alla cima del Monticchio, i visitatori possono ammirare i suggestivi panorami sulle vallate circostanti ma anche alcune sculture e incisioni scolpite sulla roccia, presenti in vari punti dell'Oasi Zegna e frutto della maestria di un artista locale che dona queste sue opere alla collettività.



MAGGIORI INFORMAZIONI



I RODODENDRI SELVATICI

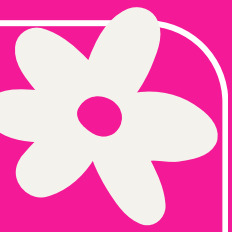
Appena si conclude la fioritura dei rododendri nella parte bassa dell'Oasi Zegna, prende il via sui pendii **intorno ai 1500 metri** la fioritura dei rododendri selvatici. Sono le fioriture spontanee ancora più diffuse lungo i tanti sentieri del nostro territorio.

Parte fondamentale della biodiversità delle Alpi, offrono un'infinità di colori e forme, con cespugli bassi dalle foglie molto coriacee e con fiori campanulati di color rosa e rosso, che raggiungono piena fioritura nel mese di giugno. Si possono ammirare su tutto il territorio tra i 1500 e i 1700 metri di altitudine, ma tra i punti migliori per goderne la fioritura ci sono sicuramente i sentieri dell'Oasi Zegna che collegano la zona tra Biemonte e Moncerchio.

Un buon tragitto è il cosiddetto **Anello della Cesira**, un percorso escursionistico di 16 km nell'Oasi Zegna senza particolari difficoltà, con partenza dalla baby forest di Biemonte e con panorami spettacolari sul Monte Rosa. Percorribile anche in tratti più brevi, si snoda tra boschi, prati e alpeggi.

Sono presenti in zona anche alcuni apiari, proprio perché le api sono ghiotte del nettare dei fiori di questa pianta: se ne ricava un pregiato miele di rododendro di montagna assai raro e pregiato.

MAGGIORI INFORMAZIONI



LA LAVANDA IN BRUGHIERA

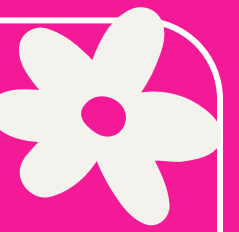
L'area del Santuario della Madonna della Brughiera, nel Comune di Valdilana e nella parte bassa dell'Oasi Zegna, è caratterizzata da boschi con alberi di varie specie, tra cui numerosi castagni. Nella zona circostante il Santuario sono stati piantati negli ultimi anni anche arbusti vari, tra cui **lavanda, erica e rose**.

In luglio, (solitamente la terza domenica) i volontari che collaborano alla gestione del Santuario organizzano una **giornata di raccolta collettiva** a partecipazione libera che prevede un'attività mattutina, poi il pranzo nei locali della zona e un ulteriore momento, dopo pranzo, per la conclusione dei lavori.

L'iniziativa è una bella occasione per andare alla scoperta di questa interessante parte di territorio, da cui partono numerosi sentieri ben tracciati e che è anche punto di passaggio sia del Cammino di Oropa (variante orientale), del Cammino di Ermenegildo, inaugurato a luglio 2025, e del Cammino di san Carlo.

Nell'ampio prato con vista panoramica, sorgono le due chiese del **complesso religioso**: la Chiesa Antica, edificata nel XVI secolo sui resti di una pieve del XIV secolo, e la Chiesa Grande con pregevoli opere artistiche, tra cui gli affreschi di Pietro Lece, la pala di Gian Giacomo Barbelli con la natività di Gesù, e il pulpito ligneo visibile sull'altare della Chiesa Grande.

MAGGIORI INFORMAZIONI



IL MAGGIOCIONDOLO

La fioritura dei maggiociondoli in Valle Cervo è uno degli spettacoli naturali più iconici del Biellese. Questi alberi, *Laburnum anagyroides* chiamati localmente "grappoli d'oro" per le loro infiorescenze gialle pendenti e profumate, trasformano i versanti della valle in una cascata di luce. La fioritura avviene solitamente a fine maggio/inizio giugno.

Il "cuore pulsante" di questo fenomeno è l'Alta Valle Cervo.

Ecco i punti migliori dove poterli ammirare: la zona di **Piedicavallo e la sua frazione Montesinaro**, il sentiero che da **Campiglia Cervo porta a Jondini** e quello che da **Rosazza sale al Colle della Gragliasca**, che è probabilmente il tratto migliore e più famoso per ammirare i maggiociondoli della zona. Il percorso parte nei pressi del castello, dove c'è un ampio parcheggio, e si snoda lungo una mulattiera storica, molto bella e curata, commissionata a fine '800 da Federico Rosazza. Lungo la salita, oltre ai fiori, si possono notare anche incisioni rupestri e massime morali scolpite sulle pietre. Tra l'Alpe Borrione e la cappella votiva di San Giovannino durante la fioritura si cammina letteralmente sotto "gallerie" di grappoli gialli.

Una curiosità su questa pianta: il maggiociondolo è **estremamente velenoso** in tutte le sue parti (fiori, foglie, corteccia) sia per l'uomo che per capre, cavalli e altri animali.

MAGGIORI INFORMAZIONI

IN VALLE SESSERA



IL GIARDINO BELVEDERE

Nel piccolo comune di Caprile, in Valle Sessera, si trova un meraviglioso **giardino privato** visitabile su prenotazione. L'ideatrice e curatrice del parco accoglie i visitatori con tour accompagnati di circa due ore. Bellissimo in ogni stagione, questo luogo appare in tutto il suo splendore nei mesi primaverili, per via delle numerose specie arboree presenti. In questo angolo della Valle Sessera, anche grazie all'aiuto di importanti vivaisti, hanno trovato posto le migliori selezioni di rododendri, aceri, magnolie, viburni, hamamelis, roseti, ortensie, ellebori, felci, iris e piante acquatiche. L'area è arricchita da grandi **installazioni e sculture**: il laghetto con il drago, la casa sull'albero delle api, i funghi giganti, il calesse con i libri e le originali aree per il benessere olistico incantano il visitatore portandolo in un ambiente unico e fuori dal tempo. Un giardino appositamente disegnato per garantire una visione armonica di arte e natura.

GIARDINO BELVEDERE
Loc. Molino, Caprile (BI)
prenotazione visite guidate
al numero
+39 335 6767919



MAGGIORI INFORMAZIONI



IL PARCO DELLA BURCINA

Il Parco Burcina "Felice Piacenza" è un giardino storico che si colloca nel territorio dei Comuni di Biella e di Pollone, su una dolce collinetta a ridosso delle montagne, e le cui origini risalgono alla metà del 1800. In primavera, tra metà maggio e inizio giugno il parco diventa molto visitato per la famosa fioritura dei rododendri: un momento magico, con colori e profumi che rendono ogni passeggiata un'esperienza indimenticabile. Messi a dimora da Felice Piacenza tra il 1892 ed il 1925, derivano da specie originarie delle regioni himalayane e del Caucaso e provengono da vivai di Belgio e Francia. L'area ospita oltre 1200 esemplari, che raggiungono spesso un'altezza di oltre dieci metri. L'ingresso al parco è libero e la visita avviene in autonomia percorrendo i tanti viali e sentieri che lo caratterizzano.

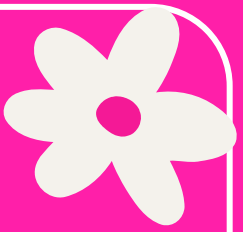
Oltre all'aspetto botanico, il giardino è interessante per paesaggi e panorami: un laghetto romantico, la faggeta del Pian Plà, il viale dei liriodendri, la valle dei rododendri, i prati circondati da boschi come in zona Valfenerale, le vedute sulla pianura e sulle montagne, dal Monviso all'Adamello.

Possibilità di visite guidate, contattando i numeri 011 4320011 o 393 293174848

MAGGIORI INFORMAZIONI



A BIELLA-OROPA



IL GIARDINO BOTANICO DI OROPA

La costruzione del Giardino Botanico di Oropa è avvenuta all'inizio del 1990. La località scelta per tale opera è stata la conca su cui è posto il Santuario mariano di Oropa, a quota 1200 metri, in prossimità della Basilica Nuova.

Dichiarato "area di interesse botanico", il sito è gestito dal 1998 dall'ufficio WWF "Aree protette biellesi Odv". Oltre ad una Faggeta naturale che ne occupa il lato orientale, vi si trovano tra le 350 e le 500 specie arboree tipiche delle montagne biellesi ed alcune roccere in cui sono coltivate piante provenienti dalle catene montuose di tutto il Mondo (flora ornamentale). In questo modo, il visitatore attraverso la visita alle "collezioni del Giardino" può apprezzare la diversificazione dei vegetali sulle varie catene montuose del mondo e ammirare alcune tra le più belle piante da giardino. Si può semplicemente passeggiare lungo i sentieri oppure seguire alcuni dei percorsi suggeriti all'ingresso.

Aperto dal 1° maggio al 30 settembre

Maggio, giugno e settembre: sabato e festivi

Luglio e agosto: tutti i giorni orario continuato 10.00 – 18.00

MAGGIORI INFORMAZIONI

SCOPRI DI PIÙ: www.alpibiellesi.eu

- **DOVE DORMIRE:**
www.alpibiellesi.eu/dove-dormire/
- **DOVE MANGIARE:**
www.alpibiellesi.eu/dove-mangiare/



info@alpibiellesi.eu

Fb Consorzio Turistico Alpi Biellesi IG alpi_biellesi



SEDE AMMINISTRATIVA
via Marconi 32 - Valdilana (BI)



Consorzio Turistico 351 6575155
ATL Biella 015 351128
Oazi Zegna 340 1989593